

Lo ha deciso a larga maggioranza il consiglio di facoltà

IL 5 MAGGIO ARCHITETTURA RAPRE MOLTI I NODI NON ANCORA SCOLTI

Prima della riapertura sono previste riunioni dei consigli di istituto, due incontri del Consiglio di facoltà ed un'assemblea generale fissata per il 3 maggio - Un'inaspettata iniziativa dei docenti di matematica dell'ateneo

Rinvio il processo Baldassini

PRATO — Il processo per il rapimento dell'industriale Pietro Baldassini è stato interrotto alla prima udienza e se ne riparla tra qualche mese. Il presidente Loche è stato costretto a questa decisione a causa delle condizioni di salute di uno degli imputati, Salvatore Ghisu che si è presentato al dibattimento in barella, affetto da laringite e con forte stato febbrile.

Manifestano i lavoratori grafici

Scendono oggi in sciopero per l'intera giornata i lavoratori grafici delle case editrici di tutta la provincia per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. I lavoratori daranno vita anche ad una manifestazione pubblica in piazza Strozzi, per informare la cittadinanza sui termini reali della vertenza contrattuale.

Riprenderà il 5 maggio l'attività didattica ad Architettura. Questa almeno è l'intenzione del consiglio di facoltà che ha votato a maggioranza una riunione fiume, un documento in questo senso. Ma troppe sono le variabili che pesano su questa fase di vita della facoltà e che fanno temere per il rispetto della scadenza.

I docenti di analisi matematica non doversero ritirare le dimissioni anche la preannunciata riapertura della facoltà rischierebbe di rimanere sulla carta ma non traducibile nel concreto.

Lunedì conferenza di Natta su Gramsci

Nel quadro delle iniziative per il 40° anniversario della morte di Antonio Gramsci, la Federazione fiorentina ha organizzato per lunedì 2 maggio alle ore 21,15 all'Auditorium del Palazzo dei Congressi una conferenza del compagno Alessandro Natta, della Direzione del partito, sul tema «Vocazione politica e impegno culturale di Antonio Gramsci».

Svolta nel « giallo della Rufina »: si tratta di omicidio

Strangolato otto ore prima l'uomo decapitato dal treno

Lo hanno ucciso e poi, per nascondere i lividi sul collo, lo hanno steso sui binari - Il soffocamento, però, ha lasciato inequivocabili segni sul fisico della povera vittima

Angelo Michele Di Troilo è stato strangolato, più di otto ore prima che il treno locale proveniente da Borgo San Lorenzo ne investisse il corpo steso tra i binari alla Rufina. Sarebbe questa la conclusione a cui sono giunti i medici che hanno eseguito la necropsia sul cadavere.



Il Di Troilo, 55 anni, agricoltore, abitante agli Scopeti con la famiglia, emigrato alcuni anni fa dalla Sicilia, sarebbe dunque risultato vittima di un barbaro omicidio: il suo assassinio (e i suoi assassinii), con estrema freddezza, avrebbero cercato di far credere ad un suicidio ponendo il cadavere sui binari, con il collo sul quale erano i segni di ferite, un commento sul binario, subito dopo una curva. In questo modo — come è successo — il macchinista non ha fatto in tempo a frenare ed il corpo è stato decapitato, cancellando i segni della violenza.

Lavanderia distrutta da uno scoppio

Lo scoppio di una bombola di gas ha provocato il crollo di un muro perimetrale e del tetto di una lavanderia al Galluzzo, e un muro pericolante, gli altri muratori sono pericolanti. Dallo scoppio si è poi sviluppato l'incendio che ha distrutto il macchinario e gli indumenti che si trovavano nel locale. I vigili del fuoco sono accorsi in forze. Solo verso le 17 hanno avuto termine le operazioni di soccorso.

frantumati i vetri delle abitazioni vicine. I danni alla lavanderia sono ingenti: il tetto è crollato, il muro perimetrale è crollato e un muro pericolante, gli altri muratori sono pericolanti. Dallo scoppio si è poi sviluppato l'incendio che ha distrutto il macchinario e gli indumenti che si trovavano nel locale. I vigili del fuoco sono accorsi in forze. Solo verso le 17 hanno avuto termine le operazioni di soccorso.

Sono presenti 180 delegati La CISL fiorentina da ieri a congresso

Centotanta delegati di 15000 lavoratori, stanno dando vita al dibattito dell'ottavo congresso provinciale della CISL, aperti ieri alla Borsa merci. L'assistenza della organizzazione è tesa a definire il ruolo nuovo del sindacato in un quadro di unità e di pluralismo. Ha aperto i lavori il segretario provinciale responsabile Danilo Paolucci, il quale ha riferito sull'attività della CISL nell'attuale gestione.

Nella mensa affollata Un incontro all'ATAF sul sindacato di PS

Ieri alle 14,15 si è svolta nella mensa di viale delle Medicee una assemblea aperta su «Il sindacato di PS», la difesa delle istituzioni democratiche nel quadro della riforma del corpo di pubblica sicurezza.

Poco a poco diversi elementi sono andati a combaciare provando l'ipotesi del delitto, anche se i medici e gli inquirenti si mantengono ancora molto cauti. Sul collo mutilato si notavano strani segni, che potevano essere causati dalla pressione del banario, ma anche da una corda che avrebbe stretto il collo del Di Troilo. Una corda era quella che venne rinvenuta, insanquinata, accanto al cadavere. Nei giorni scorsi è stata arrestata la figlia del Di Troilo, per falsa testimonianza, come hanno detto gli inquirenti, anche se non hanno voluto specificare quale dichiarazione della donna ha fatto scattare l'arresto.

Tutti gli interventi hanno riaffermato la fermezza e decisa risposta ai recenti fatti

Già si parla della prossima internazionale dell'artigianato

La mostra alla Fortezza occasione per cambiare

Mentre è in pieno svolgimento al parterre l'edizione di quest'anno, si apre il dibattito sul trasferimento alla nuova sede - Iniziative del Comune per riqualificare la manifestazione - Un complesso per raccogliere le attività espositive



Lo stand sardo all'ultima mostra dell'artigianato

Questa «A-41», Mostra Internazionale dell'Artigianato, doveva essere l'ultima a svolgersi nella nuova sede del Parterre in piazza Libertà. Già molti mesi fa però, in autunno, fu preannunciato che per motivi finanziari (insufficienza del mutuo originario di quattro miliardi) impedivano l'apertura della nuova sede al Comune di Firenze per l'edizione di quest'anno.

Aperto l'undicesimo congresso della Fiom-Cgil

Sempre più saldo il legame tra lavoratori e sindacati

Presenti 167 delegati - La relazione di Fantini - Il ruolo del sindacato di fronte alla crisi del paese - Dare rapida attuazione all'accordo per la nuova Galileo

Si è aperto all'Auditorium della FLOG al Poggio a Caiano il congresso provinciale della Fiom-Cgil. I cui lavori si concluderanno domani mattina con l'intervento del segretario nazionale Antonio Lettieri.

Al dibattito — aperto da una relazione del segretario provinciale Franco Fantini — partecipano 317 delegati — presenze nel corso di 160 assemblee di fabbrica e di 21 comitati di zona che hanno interessato oltre 200 aziende per un totale di circa 20 mila lavoratori. La relazione — che costituisce la sintesi di un'ampia consultazione che ha toccato in modo unitario tutta la categoria — ha affrontato i complessi problemi posti dal sindacato di fronte ad individuare i nodi strategici che devono essere affrontati e risolti per accrescere il peso della classe: la latitanza e la sua capacità di guidare un profondo processo di rinnovamento del paese per portarlo fuori dalla crisi.

La dinamica del tragico incidente non è stata ancora definitivamente accertata: probabilmente il pensionato ha perso l'equilibrio, e scivolato in acqua. Il Romolini è stato visto ammassare disperatamente in acqua verso le 12,30 da alcune persone che passavano sulla strada vicina. Sono stati immediatamente avvertiti i carabinieri che sono accorsi sul posto, subito dopo sono stati chiamati anche i vigili del fuoco, verso le 13 il Romolini è stato riportato a riva ormai cadavere.

Un vecchio pensionato di 81 anni Cade in Arno al Girone Viene ripescato morto

Un uomo è caduto in Arno verso le 12,30 ed è affogato nonostante il pronto intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Era un pensionato di 81 anni, Giuseppe Romolini, abitante in via Arno 70, in località Girone nel comune di Fiesole.

Ponendo l'esigenza di un ruolo positivo del sindacato nei confronti della classe di lavoro del paese, la relazione di Fantini ha fatto riferimento alla questione della Galileo che si tratta ora di portare rapidamente a soluzione. Con la conclusione dell'accordo del maggio 1973 — ha detto Fantini — si cercò di affrontare in positivo dopo una dura lotta le decisioni della Montedison di considerare «rami secchi» la Galileo e l'OTE. A quell'accordo ci sono state e continuano ad esserci speculazioni ed attacchi: si è parlato di cessione e di «blocco del movimento». La verità è che in questi anni la partecipazione dei lavoratori della Galileo a tutte le lotte, anche a quelle recenti, dimostra la saldezza, ieri come oggi, del rapporto fra sindacato e lavoratori. La verità è che con queste lotte si rovescia la logica della Montedison e con quell'accordo si apre il nuovo impegno per il rilancio del sviluppo produttivo fondato su una produzione specializzata: per una Galileo che può e deve avere un ruolo anche al di fuori della produzione militare.

La dinamica del tragico incidente non è stata ancora definitivamente accertata: probabilmente il pensionato ha perso l'equilibrio, e scivolato in acqua. Il Romolini è stato visto ammassare disperatamente in acqua verso le 12,30 da alcune persone che passavano sulla strada vicina. Sono stati immediatamente avvertiti i carabinieri che sono accorsi sul posto, subito dopo sono stati chiamati anche i vigili del fuoco, verso le 13 il Romolini è stato riportato a riva ormai cadavere.

In coda per la firma



Quali risposte dare a queste richieste? All'interno della Fortezza la tradizionale mostra di primavera, questo è il parere anche di molti artigiani, dovrebbe restare la manifestazione principale. A questa, però, si può sfruttare intelligentemente questo complesso espositivo, sia per rispondere alle esigenze produttive ed economiche, che per far affacciare altre varie mostre esaltate.

L'ufficio «atti notori» del Comune sta vivendo i suoi giorni caldi. Una lunga coda di cittadini in larga parte giovani insegna o neo-laureati si snoda fin dalle prime ore della mattinata dagli sportelli fino al cortile interno di palazzo Vecchio: attendono disciplinatamente il loro turno per ottenere l'autorizzazione della firma su un documento necessario per la domanda di incarichi o supplenze nelle scuole da presentare al provveditorato agli studi.

Lunedì direttivo regionale

Lunedì 2 maggio alle ore 9,30 è convocato (via Alamanni 41 - Firenze) il Comitato direttivo regionale per un esame della situazione politica.